

UN FONDO DI SOLIDARIETÀ PER STICCIANO

Grazie all’iniziativa promossa dalla Pro loco insieme ad altre associazioni del territorio i più bisognosi potranno avere aiuti economici e alimentari. I contributi saranno erogati su segnalazione del servizio sociale professionale.

Insieme per aiutare i compaesani in difficoltà. E’ con questo intento che le associazioni di Sticciano si sono unite per dare vita al progetto “Fondo di solidarietà” e realizzare serie di iniziative e sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

Un’idea sostenuta dalla Società della Salute grossetana, che si è impegnata ad attivare specifiche procedure di segnalazione delle situazioni a rischio, e dall’Amministrazione comunale di Roccastrada, che si è resa disponibile a “esportare” l’iniziativa anche in altre realtà del territorio.

I soggetti che hanno deciso di unire le forze e che sono rappresentati dalla Pro loco di Sticciano sono il Centro Sociale Sticciano, l’associazione Filarmonica Dancing Imperiale, la sezione locale dell’ Avis, la delegazione della Croce rossa, gli Usi civici di Sticciano, gli Amatori calcio Sticciano, l’Unione sportiva Sticciano e le associazioni Cacciatori.

Realtà molto diverse che si sono unite e impegnate, sottoscrivendo un protocollo di intesa con la SdS grossetana, a finanziare annualmente il fondo di solidarietà con le proprie risorse o attraverso la promozione di iniziative specifiche, e a realizzare una raccolta di generi alimentari da devolvere alle persone bisognose che risiedono nel comune di Roccastrada.

Spetterà al servizio sociale della Società della Salute grossetana individuare, sulla base di una valutazione professionale dello stato di disagio e difficoltà, tra i residenti nella zona di Sticciano o i soci delle associazioni che abitano nel territorio di Roccastrada, i soggetti che hanno diritto al contributo.

L’iniziativa è stata lanciata a settembre dello scorso anno con la realizzazione di una cena di autofinanziamento che ha consentito di raccogliere 5mila euro. E’ a questa cifra, infatti, che ammonta il fondo di solidarietà per l’anno 2012.